



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CAVC010001: CONV.NAZIONALE "VITTORIO EMANUE

**Scuole associate al codice principale:**

CAEE016008: CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI)

CAEE016019: CONVITTO NAZIONALE (CAGLIARI)

CAMM00600L: CONVITTO NAZ.LE V.E.LE-CAGLIARI

CAPC08000X: L.C. CONVITTO NAZ. "V.EMANUELE" CAGLIARI



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola         |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 9  | Inclusione e differenziazione          |
| pag 10 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo agli studenti in tutti gli ordini di studio. La percentuale di non ammessi è nulla nel primo ciclo, bassa nelle classi intermedie del liceo e di conseguenza alta la percentuale dei successi. Si segnalano solo alcune difficoltà (debiti formativi) nei Licei nelle materie caratterizzanti: Latino, Greco, Matematica e Fisica.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



# Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola  
raggiungono livelli di apprendimento  
soddisfacenti nelle prove standardizzate  
nazionali in relazione ai livelli di partenza  
e alle caratteristiche del contesto.



# Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi e' pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### (solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### (tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attivita' educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono efficaci e di buona qualità, pur in presenza di aspetti ancora migliorabili. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continua' sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all’organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita' che condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non completamente strutturato; e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute; sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti con il fine di elaborare materiali da condividere collegialmente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni; le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa; le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Consolidare e potenziare le competenze in Italiano, Latino e Greco.

## TRAGUARDO

Ridurre la percentuale delle sospensioni del giudizio: non superare la soglia del 25% di sospensioni del giudizio in ciascuna classe e in ciascuna disciplina del biennio.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
articolazione organica e armonizzazione dei traguardi attesi in uscita dai tre ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali a medio e lungo termine.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e nelle attività di recupero.
3. Inclusione e differenziazione  
Attuare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base anche per piccoli gruppi.
4. Continuità e orientamento  
Garantire la continuità tra cicli scolastici, con particolare attenzione nel passaggio dal I al II ciclo.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione del personale sulla didattica digitale, didattica per competenze e inclusione.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

I Ciclo: ridurre la variabilità tra le classi.  
Licei: ridurre la variabilità tra le classi e consolidare le competenze di matematica

## TRAGUARDO

Riportare entro i 10 punti di differenza la variabilità tra tutte le classi del I Ciclo. Licei scientifici: aumentare di almeno 10 punti i risultati in matematica delle classi seconde e delle classi quinte



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
articolazione organica e armonizzazione dei traguardi attesi in uscita dai tre ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali a medio e lungo termine.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e nelle attività di recupero.
3. Inclusione e differenziazione  
Attuare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base anche per piccoli gruppi.
4. Continuità e orientamento  
Garantire la continuità tra cicli scolastici, con particolare attenzione nel passaggio dal I al II ciclo.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione del personale sulla didattica digitale, didattica per competenze e inclusione.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Valutare in modo sistematico e strutturato le competenze chiave trasversali.

## TRAGUARDO

Adozione e implementazione da parte del Collegio dei Docenti di rubriche e/o altri strumenti di valutazione.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
articolazione organica e armonizzazione dei traguardi attesi in uscita dai tre ordini di scuola per la certificazione delle competenze chiave trasversali a medio e lungo termine.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica.
3. Inclusione e differenziazione  
Attuare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base anche per piccoli gruppi.
4. Continuità e orientamento  
Garantire la continuità tra cicli scolastici, con particolare attenzione nel passaggio dal I al II ciclo.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione del personale sulla didattica digitale, didattica per competenze e inclusione.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono motivate: - dalle criticità individuate nell'analisi relativa agli esiti scolastici. In particolare, si ritiene urgente intervenire al fine di abbattere il numero elevato di sospensioni del giudizio nei bienni dei vari indirizzi liceali; - dai risultati nelle prove standardizzate in alcune discipline e in specifici gradi di istruzione: si sono registrati deficit in Matematica e un notevole livello di disomogeneità tra le classi. Infine, una valutazione sistematica e strutturata delle competenze chiave trasversali concorrerebbe a una individuazione più efficace delle criticità e consentirebbe una progettazione delle attività di recupero più mirata.